

TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAVOLINI 9 CESENA FC
Codice Fiscale	02604400404
Numero Rea	FC 281072
P.I.	02604400404
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.051	-
II - Immobilizzazioni materiali	52.257	66.428
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.500	8.500
Totale immobilizzazioni (B)	61.808	74.928
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.834	28.219
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.455.769	2.104.531
Totale crediti	2.455.769	2.104.531
IV - Disponibilità liquide	277.409	217.546
Totale attivo circolante (C)	2.745.012	2.350.296
D) Ratei e risconti	21.338	11.744
Totale attivo	2.828.158	2.436.968
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	10.406	9.879
VI - Altre riserve	344.222	334.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.913	10.540
Totale patrimonio netto	486.541	474.629
B) Fondi per rischi e oneri	46.386	46.305
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	280.122	253.109
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.926.821	1.600.280
Totale debiti	1.926.821	1.600.280
E) Ratei e risconti	88.288	62.645
Totale passivo	2.828.158	2.436.968

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	379.313	451.174
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(16.385)	3.166
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(16.385)	3.166
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.672.578	2.451.568
altri	80.422	42.910
Totale altri ricavi e proventi	2.753.000	2.494.478
Totale valore della produzione	3.115.928	2.948.818
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.547	53.913
7) per servizi	2.300.870	2.045.890
8) per godimento di beni di terzi	34.563	32.382
9) per il personale		
a) salari e stipendi	458.870	547.302
b) oneri sociali	107.401	122.385
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.743	29.889
c) trattamento di fine rapporto	30.743	29.889
Totale costi per il personale	597.014	699.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.783	27.824
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	764	674
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.019	27.150
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.783	27.824
12) accantonamenti per rischi	2.684	-
13) altri accantonamenti	-	2.000
14) oneri diversi di gestione	60.243	42.400
Totale costi della produzione	3.072.704	2.903.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.224	44.833
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	4
Totale proventi diversi dai precedenti	6	4
Totale altri proventi finanziari	6	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.728	4.997
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.728	4.997
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.722)	(4.993)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.502	39.840
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.589	29.300
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.589	29.300
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.913	10.540

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione, a partire dal mese di marzo, di una pandemia globale i cui effetti sono ancora molto evidenti a livello macro economico nazionale ed internazionale.

Dopo un avvio dell'anno in continuità con il 2019, a seguito dell'emergenza covid-19 e dei DPCM pubblicati, il 24 febbraio Techne ha sospeso tutte le attività formative corsuali e il 9 marzo ha interrotto le azioni di tirocinio individuali e gli stage. Per garantire il proseguimento di alcune attività, quelle similmente scolastiche, Techne si è dotata dell'applicazione G-suite, grazie alla quale a partire dal 30 marzo sono riprese alcune attività formative in videoconferenza. In particolare si sono avviati i corsi IeFP di Cesena sul benessere e il corso IFTS sulle telecomunicazioni.

Inoltre si è proceduto alla sottoscrizione dell'accordo sindacale per far fronte della riduzione transitoria dell'attività lavorativa, non imputabile né a Techne né ai lavoratori, al fine di far ricorso al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) di cui all'art. 29 del D. Lgs. 148/2015, in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art.3 del D.Lgs. 148/2015, inizialmente per 9 settimane (poi prorogato) per tutti i dipendenti a cui si applica il CCNL della Formazione professionale.

Techne è risultata un servizio essenziale, per il quale non è mai stata prevista la chiusura, ma comunque non si è reso possibile la realizzazione delle attività formative in quanto vietate. Con delibera regionale è stato possibile parzialmente riavviare gli stage e i tirocini dal 25 maggio, laddove vi è stata la disponibilità dell'impresa ospitante e del tirocinante, e con ulteriore delibera regionale è stato possibile dall'8 giugno riprendere la formazione in presenza in aula.

Il grande sforzo che si è compiuto è stato quello di predisporre variazioni progettuali che consentissero la ripresa delle attività in modalità diversa da quelle progettate e approvate, variazioni che comunque sono state precedentemente autorizzate dall'ente finanziatore.

Grazie alla donazione di PC da parte di Hera, si è cercato anche di dotare gli allievi di computer messi a disposizione gratuitamente da Techne, al fine di non discriminare ulteriormente i potenziali allievi.

E' evidente che la sospensione delle attività e/o il rallentamento delle stesse ha comportato per l'ente una riduzione dei ricavi (che maturano con l'avanzamento dei progetti e delle ore corso realizzate) ma, dal mese di giugno, la ripresa a pieno regime dei corsi ha permesso non solo di recuperare le attività dei mesi in lockdown ma addirittura di superare i ricavi del 2019.

In specifico, le attività sono riprese da giugno con maggior vigore grazie alle ordinanze regionali che hanno permesso la formazione in presenza, adottando misure anticontagio (distanziamento in primis) che Techne può permettersi di rispettare grazie agli ampi locali di cui sono dotate entrambe le sedi.

Si è potuto riprendere anche il servizio dell'Informagiovani di Cesena, nei locali messi a disposizione a Techne, al fine di rendere disponibile ai giovani il progetto Estate attivi.

Numerosi sono i progetti e le attività di rilievo realizzate nel 2020 ed in particolare si segnalano:

- il proseguimento delle attività dei Servizi per il Lavoro Area 1 "Prestazioni standard per le persone e per le prestazioni per i datori di lavoro" e Garanzia Giovani nei quali Techne è capofila del Contratto di Rete Arifel (a cui aderiscono gli altri Centri di formazione pubblici della Regione);
- l'inaugurazione di un nuovo laboratorio di saldatura in carcere a Forlì il 25 settembre 2020, nato con l'intento di insegnare un mestiere ai detenuti e offrire loro una professionalità che possa essere spendibile al termine della pena. Nato come spin off del laboratorio di metalmeccanica ALTREMANI, che funge da coordinamento dei laboratori produttivi interni al carcere;
- la continuazione di progetti di tirocini di orientamento formazione e inserimento o reinserimento tipologie c) e d) di cui alla l.r. n. 7/2013 e smi per i pazienti delle UU.OO. Psichiatria e Dipendenze Patologiche del Dipartimento Salute Mentale (DSM-DP) per l'Ambito territoriale di Cesena. L'ente sta realizzando le attività con buona soddisfazione del DSM-DP;
- la continuazione del Servizio di supporto alla rendicontazione, per un importo complessivo di 60.000 euro per 3 anni, del progetto europeo Life "S.O.S. 4 life" per conto del Comune di Forlì;
- la realizzazione della formazione interna, strutturata e continuativa volta a potenziare le competenze dei singoli lavoratori, anche attraverso esperienze di team building;
- l'inaugurazione di Ristorando, il Laboratorio di cucina realizzato dai ragazzi disabili di Techne;
- l'avvio del corso "Estetista 500 ore" che promuove la prosecuzione della formazione delle/dei giovani in uscita dal IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai fini dell'acquisizione della qualifica di Estetista. L'Operazione che consente ai diplomati in "Tecnico dei trattamenti estetici" di acquisire il Certificato di Qualifica Professionale di Estetista, è stato autorizzato dalla Regione e Techne è stato il primo ente in Regione a candidarlo e realizzarlo;

- la continuazione di 5 percorsi triennali di IeFP in Regione Sardegna presentati da Techne a valere sul POR FSE Sardegna 2014/2020;
- la continuazione dei percorsi formativi a mercato sul tema "Interventi assistiti sugli animali (IAA)". I percorsi, autorizzati dalla Regione e realizzati in collaborazione con l'Associazione Dog Galaxy, centro cinofilo forlivese, sono proseguiti nel 2020 anche in videoconferenza;
- l'attivazione di 2 percorsi di Servizio Civile, uno per la sede di Forlì ed uno per quella di Cesena; le due giovani ragazze selezionate hanno affiancato gli operatori di Techne nelle attività laboratoriali rivolte ai ragazzi disabili (sede di Forlì) o ai giovani/adulti fruitori dei servizi dell'ente (sede di Cesena);
- la realizzazione del Salone dell'Orientamento - Futuro @al Lavoro il 26-27-28-30 novembre e 1-2 dicembre 2020. L'evento, realizzato in streaming sulla piattaforma Natlive, ha coinvolto le scuole secondarie inferiori e superiori della Provincia ed è stato un importante momento orientativo per agevolare la scelta verso la scuola, formazione professionale e il lavoro. Techne ha coordinato, per il 2° anno, l'Area tematica "ICT e servizi per le imprese" nel quale erano coinvolte scuole superiori, enti di formazione ed imprese del territorio. Techne ha inoltre collaborato all'organizzazione complessiva dell'evento. Alcuni dati per illustrare il successo dell'evento: 6 giorni di programmazione, 20 ore di diretta, 124 ospiti intervenuti, 6729 utenti connessi;
- affidamento in subappalto di una parte del servizio Informagiovani di Cesena e di Bagno di Romagna (aggiudicatario CSR Rimini: bando scadenza 5-2-2020);
- la realizzazione, per conto del Comune di Forlì, del Progetto a valere sull'"Invito a presentare progetti per la continuità dei presidi territoriali e per la realizzazione di azioni orientative che facilitino l'accesso ai servizi 2020-2021". Il progetto, in linea con le precedenti annualità, intende garantire a giovani e adulti a rischio di marginalità l'accesso ad interventi di orientamento finalizzati a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia attraverso la partecipazione a opportunità educative, formative e del lavoro. Alla luce delle misure di contenimento emanate dal Governo e dalla Regione, molte delle attività orientative e di animazione territoriale previste sono state realizzate a distanza in modalità online/videoconferenza;
- il proseguimento del Progetto "Impresa ParteciP.A. - La partecipazione delle imprese a una nuova cultura della responsabilità sociale"; il progetto intendeva attivare un processo partecipativo per definire e sperimentare, un "Modello di engagement" delle imprese affinché si evincesse sul territorio un reale incremento delle prospettive occupazionali dei soggetti svantaggiati;
- la realizzazione dell'Operazione "Donne e competenze digitali: innovazione, sviluppo e buona occupazione nell'ambito territoriale di Forlì-Cesena", finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo e la regione Emilia Romagna;
- la realizzazione dell'Operazione "AZIONE 3 - Ambito territoriale Forlì-Cesena. Percorsi di formazione permanente per l'inclusione e l'occupabilità delle persone" rivolta a persone non occupate, a rischio di marginalità nel mercato del lavoro, e realizzata in partenariato con ISCOM, CERCAL e A.E.C.A. Il progetto prevede percorsi brevi (max 32 ore) e multilivello di informatica (office, word, excel, cyber security, ecc.), lingue (es. inglese, tedesco, italiano per stranieri) e trasversali (es. comunicazione per il lavoro, sicurezza sul lavoro, ecc.);
- la realizzazione del Progetto "La cucina italiana si racconta. Un ponte tra le nazioni e le generazioni" promosso dal Comune di Forlimpopoli e presentato in Regione Emilia Romagna. Il progetto intende esportare la cucina domestica romagnola all'estero (Germania ed Argentina), in collaborazione con le associazioni di immigrati, promuovendo i prodotti locali della nostra regione;

Si segnalano, infine, alcuni progetti importanti poiché ritenuti di rilievo per i contenuti sociali di cui sono portatori, connessi anche alla funzione pubblica:

- Laborando: iniziativa formativa rivolta a persone disabili;
- Lavori di Pubblica Utilità: anche nel 2020 l'ente ha continuato ad accogliere persone che devono scontare ore di volontariato a seguito di una pena minore; l'attività è regolata da apposita convenzione con il Tribunale di Forlì;
- Progetti in Carcere: iniziative di supporto alle attività in carcere per le quali è necessaria un'ulteriore spesa a copertura di operatori, attrezzature e/o indennità formative non rientranti nei progetti finanziati FSE;
- Progetto Interreg Central Europe TASKFORCOME: ha creato una rete territoriale per sostenere l'imprenditorialità di giovani e adulti stranieri e promuovere l'accesso-integrazione con i servizi all'impresa;
- Progetti di formazione per i dipendenti di Romagna Acque finanziati sul Fondo Interprofessionale Fonservizi;

Gli elementi di incertezza sulla emergenza sanitaria da COVID-19 (D.L. 6 del 23.02.2020 e successive disposizioni) non pongono incertezze significative sulla prospettiva delle continuità della società. Si rinvia all'informativa fornita in merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 11.913.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 introduce all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure che appaiono finalizzate a garantire la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche e vanno considerate nel più ampio insieme delle disposizioni volte ad assicurare la trasparenza nelle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti.

In tale contesto la società Techne soc. cons. a.r.l., in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 nonché con riferimento a quanto precisato nella circolare 2/2019 del Ministero del Lavoro, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa di tutte le somme effettivamente ricevute nell'anno solare precedente (1/1/2020-31/12/2020) " *indipendentemente dall'anno di competenza cui le medesime somme si riferiscono*" a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, somme erogate dalla PA a titolo di corrispettivo e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 dell'art. 1 della legge 124/2017, evidenzia quanto di seguito indicato:

ENTE PUBBLICO FINANZIATORE	PROGETTO	IMPORTO INCASSATO	PERIODO
Regione Emilia Romagna	2017-7238/RER	6.536,00	05/02/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10995/RER	36.542,00	25/02/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10995/RER	14.194,00	07/05/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10015/RER IeFP	35.299,00	13/03/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10015/RER IeFP	8.240,00	08/04/2020
Regione Emilia Romagna	2018-11593/RER	27.108,00	26/03/2020
Regione Emilia Romagna	2018-11593/RER	7.416,00	07/05/2020
Regione Emilia Romagna	2018-11593/RER	35.660,00	12/10/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER - IeFP	26.368,00	27/03/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER - IeFP	15.244,00	07/05/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER - IeFP	61.084,00	21/10/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11796/RER - IeFP	17.201,00	03/12/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10787/RER 3I	55.796,88	20/04/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10787/RER 3I	39.770,94	15/10/2020
Regione Emilia Romagna	2015-4192/RER	19.033,46	20/04/2020
Regione Emilia Romagna	2017-7541/RER	23.896,00	23/04/2020
Regione Emilia Romagna	2016-6693/RER	2.559,80	04/05/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9542/RER	11.080,80	07/05/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9542/RER	1.390,00	31/07/2020
Regione Emilia Romagna	2017-8183/RER	27.039,50	15/05/2020
Regione Emilia Romagna	2017-8182/RER	19.164,90	15/05/2020
Regione Emilia Romagna	2019-12155/RER	33.220,00	21/05/2020
Regione Emilia Romagna	2019-12155/RER	36.693,00	12/11/2020
Regione Emilia Romagna	2019-12155/RER	26.887,00	02/12/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER - COMETA	98.082,60	27/05/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER - COMETA	5.322,71	02/10/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10227/RER - COMETA	113.753,82	02/12/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11658/RER	8.902,00	29/05/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11658/RER	8.629,26	15/10/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11658/RER	1.342,00	07/12/2020

Regione Emilia Romagna	2019-11657/RER	17.160,00	29/05/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11657/RER	33.624,50	06/10/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11657/RER	17.142,25	07/12/2020
Regione Emilia Romagna	2016-6707/RER - Legge 14	95.925,00	10/06/2020
Regione Emilia Romagna	2019-10699/RER	18.466,00	11/06/2020
Regione Emilia Romagna	2017-7668/RER - IeFP	23.423,00	12/06/2020
Regione Emilia Romagna	2016-6643/RER	16.618,94	13/08/2020
Regione Emilia Romagna	2016-6644/RER	20.203,63	17/08/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9879/RER	5.625,50	03/09/2020
Regione Emilia Romagna	2016-5973/RER	5.996,62	28/09/2020
Regione Emilia Romagna	2017-9338/RER	213,00	08/10/2020
Regione Emilia Romagna	2017-7921/RER	7.878,00	08/10/2020
Regione Emilia Romagna	2017-9629/RER	400,00	09/10/2020
Regione Emilia Romagna	2017-7920/RER	6.561,15	12/10/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9696/RER	17.755,00	05/11/2020
Regione Emilia Romagna	2017-8525/RER	33.155,24	12/11/2020
Regione Emilia Romagna	2018-11069/RER	14.606,80	12/11/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9795/RER	19.428,00	19/11/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9796/RER	12.666,50	19/11/2020
Regione Emilia Romagna	2015-3495/RER	28.520,01	20/11/2020
Regione Emilia Romagna	2015-4772/RER	40.291,72	20/11/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10518/RER	68.821,00	23/11/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11986/RER COMETA	75.154,02	03/12/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9543/RER	9.931,50	03/12/2020
Regione Emilia Romagna	2016-6556/RER	126.637,50	07/12/2020
Regione Emilia Romagna	2018-10519/RER	9.017,40	10/09/2020
Regione Emilia Romagna	2020-14221/RER	17.702,00	23/11/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11934/RER	10.268,00	26/11/2020
Regione Emilia Romagna	2020-14499/RER	18.146,00	27/11/2020
Regione Emilia Romagna	2019-13463/RER	81.952,00	17/12/2020
Regione Emilia Romagna	2019-13363/RER	24.599,20	18/12/2020
Regione Emilia Romagna	2014-3055/RER	8.239,08	22/09/2020
Regione Emilia Romagna	2018-9885/RER	20.000,00	27/10/2020
Regione Emilia Romagna	2017-7246/RER	20.000,00	28/10/2020
Regione Emilia Romagna	2019-11602/RER	20.000,00	21/12/2020
Regione Sardegna	16 IEFPRO40 - ACCOGLIENZA	37.469,26	19/05/2020
Regione Sardegna	16 IEFPRO22 - ESTETISTA	45.642,96	01/06/2020
Regione Sardegna	16 IEFPRO45 - BARMAN	4.356,83	31/10/2020
Regione Sardegna	16 IEFPRO45 - BARMAN	8.235,33	30/11/2020
Regione Sardegna	LOTTO 23	44.569,74	30/12/2020
Regione Sardegna	18-00800-IF0082	33.015,67	01/06/2020
Regione Sardegna	18-00801-IF0083	35.953,20	31/10/2020
Comune di Forlì	SALONE ORIENTAMENTO	6.754,61	21/05/2020
Comune di Forlì	Realizzazione di stage formativi rivolti ai minori e /o neomaggiorenni stranieri non accompagnati, inseriti nel progetto SPRAR Minori di Forlì	4.029,25	04/06/2020
Comune di Forlì	Realizzazione di stage formativi rivolti ai minori e /o neomaggiorenni stranieri non accompagnati, inseriti nel progetto SPRAR Minori di Forlì	78,10	19/10/2020

Comune di Forlì	PG/2018/0576910 - CONTINUITA' DEI PRESIDI TERRITORIALI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI ORIENTATIVE CHE FACILITANO L'ACCESSO AI SERVIZI 2018-2019, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 12/2018 CUP E64D18000060002	230.000,00	11/06/2020
Comune di Forlì	2017-14/LM - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROJECT MANAGEMENT PER RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PROGETTO EUROPEO LIFE15 ENV/IT/000225 "SOS4LIFE" - CUP C69D16000940001 - CIG 6749770668	7.377,05	15/10/2020
Comune di Cesena	2017-44/LM AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'INFORMAGIOVANI NEI TERRITORI DI CESENA E BAGNO DI ROMAGNA - CIG 713960191F	18.625,41	10/03/2020
Comune di Cesena	2017-44/LM AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'INFORMAGIOVANI NEI TERRITORI DI CESENA E BAGNO DI ROMAGNA - CIG 713960191F	18.812,59	15/06/2020
UNIONE RUBICONE E MARE	- UNIONE RUBICONE	3.000,00	29/06/2020
FONDI COMUNITARI (CONSORZIO OPEN)	TASKFORCOMME	8.184,04	04/05/2020
FONDI COMUNITARI (CONSORZIO OPEN)	TASKFORCOMME	12.259,56	27/10/2020
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2018-10455/RER - Antidispersione	4.346,47	01/04/2020
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2018-10455/RER - Antidispersione	4.346,47	14/05/2020
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2016-5984/RER - Antidispersione	3.668,83	18/06/2020
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2019-12477/rer - Antidispersione	5.215,77	02/11/2020
FUTURA Soc. Cons. R. L. (Regione Emilia Romagna)	2019-12477/rer - Antidispersione	5.215,77	26/11/2020
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA - LOTTO 3 AMBITO DI CESENA	80.417,43	11/03/2020
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA	TIROCINI DSM - DP AUSL ROMAGNA - LOTTO 3 AMBITO DI CESENA	88.469,07	30/07/2020

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 15.316, tenendo in considerazione le situazioni specifiche riferibili analiticamente a singoli crediti, nonché a condizioni economiche generali e di settore.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Tale voce è relativa a costi per software ammortizzati nella misura del 33%.

Dopo l'iscrizione in conto economico della quota di ammortamento dell'esercizio, pari a euro 764,04, le immobilizzazioni immateriali si azzerano.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, comprendendo anche i costi accessori, al netto dei fondi ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

Tale voce comprende i seguenti cespiti:

descrizione	valore contabile al 31/12/2020
Impianti di condizionamento	5.130
Impianti specifici	978
Altri impianti e macchinari	3.289
attrezzatura varia e minuta	1.532
attrezzatura generica	8.514
Elaboratori	10.844
Mobili ed Arredi	13.023
macchine d'ufficio ed elettroniche	7.846
telefonia mobile	1.101
Totale	52.257

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie presenti in bilancio comprendono la quota di adesione alla Associazione A.r.i.f.e.l. per euro 1.500, al Consorzio OPEN per euro 2.000,00, ad Orius per euro 4.000,00 e al fondo patrimoniale Freedhome Rete Impresa per euro 1.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	434.046	8.500	442.546
Valore di bilancio	-	66.428	8.500	74.928
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.815	24.876	-	26.691
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	764	10.028	-	10.792
Ammortamento dell'esercizio	-	29.019		29.019
Totale variazioni	1.051	(14.171)	-	(13.120)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.051	448.893	8.500	458.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	29.019		29.019
Valore di bilancio	1.051	52.257	8.500	61.808

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono costituite da corsi di formazione regolamentata a qualifica in corso di esecuzione al termine dell'esercizio relative ad attività a mercato. Le rimanenze sono di durata inferiore a 12 mesi e pertanto sono state valutate sulla base dei costi sostenuti.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Servizi in corso di esecuzione	28.219	11.834	-	-	28.219	11.834	16.385-	58-
	Totale	28.219	11.834	-	-	28.219	11.834	16.385-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni della voce Crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	162.041	76.280	-	-	153.594	84.727	77.314-	48-

Clients terzi Italia	1.933.959	2.113.189	-	-	1.679.091	2.368.057	434.098	22
Anticipi diversi	3.283	11.201	-	-	12.758	1.726	1.557-	47-
Depositi cauzionali vari	18.000	-	-	-	-	18.000	-	-
Crediti vari v/terzi	86	99.462	-	-	101.238	1.690-	1.776-	2.065-
INPS c/crediti per Cassa Int. Guadagni	-	37.620	-	-	37.620	-	-	-
Enti previd.ed assist.vari c /anticipi	-	3.370	-	-	3.370	-	-	-
Fornitori terzi Italia	-	-	-	-	-	-	-	-
Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
Erario c/ritenute su redditi di capitale	1.694	120	-	-	1.694	120	1.574-	93-
Ritenute subite su interessi attivi	4	1	-	-	-	5	1	25
Erario c/crediti d'imposta su TFR	778	781	-	-	1.473	86	692-	89-
Erario c/imposte sostitutive	-	828	778-	-	-	50	50	-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.268-	-	-	-	-	1.268-	-	-
Fondo svalutazione crediti diversi	14.048-	-	-	-	-	14.048-	-	-
Arrotondamento	2					4	2	
Totale	2.104.531	2.342.852	778-	-	1.990.838	2.455.769	351.238	

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale. Ammontano alla data di chiusura di bilancio a euro 277.408,70 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, al netto delle ritenute d'acconto subite.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	213.979	3.908.650	-	-	3.848.136	274.493	60.514	28

Cassa contanti	3.568	17.444	-	-	18.095	2.917	651-	18-
Arrotondamento	1-					1-	-	
Totale	217.546	3.926.094	-	-	3.866.231	277.409	59.863	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I risconti attivi si riferiscono principalmente per euro 19.347,48 all'assicurazione sul fabbricato pagata nell'anno ma di competenza in parte dell'esercizio successivo e ai costi per fidejussioni rilasciate per l'esecuzione delle attività, nonché all'importo di euro 1.707,69 per autoliquidazione inail.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	1	2	-	-	1	2	1	100
	Risconti attivi	11.743	21.336	-	-	11.743	21.336	9.593	82
	Totale	11.744	21.338	-	-	11.744	21.338	9.594	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2020 ammonta ad euro 481.541; di seguito vengono esposti gli importi relativi alle variazioni dei conti di patrimonio netto e alla classificazione delle riserve secondo la loro possibilità di utilizzazione e la relativa distribuibilità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	-
	Totale	120.000	-	-	-	-	120.000	-	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	9.879	527	-	-	-	10.406	527	5
	Totale	9.879	527	-	-	-	10.406	527	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	335.721	10.013	-	-	1.513	344.221	8.500	3
	Altre riserve (con utili fino al 2017)	1	-	-	-	-	1	-	-
	Totale	335.722	10.013	-	-	1.513	344.222	8.500	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	10.540	11.913	-	-	10.540	11.913	1.373	13
	Totale	10.540	11.913	-	-	10.540	11.913	1.373	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	-
Riserva legale	10.406	Utili	B	-
Varie altre riserve	344.222	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	344.222	Utili	A;B	-

Totale	474.628	-
Quota non distribuibile		-
Residua quota distribuibile		344.222
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro		

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale fondo pari a complessivi euro 46.386 comprende il residuo delle somme destinate negli anni precedenti alla formazione del personale (euro 4.138), un fondo spese future per rischi ed oneri futuri relativi ad un potenziale contenzioso con collaboratori e /o dipendenti (euro 38.605), un fondo arretrati personale ex Rer per euro 2.684 nonché un fondo pensione integrativa personale dipendente per euro 959.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	F.do pensione integrativa personale dip.	1.671	3.085	-	-	3.797	959	712-	43-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	44.634	2.684	-	-	1.891	45.427	793	2
	Totale	46.305	5.769	-	-	5.688	46.386	81	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Si precisa che tale voce comprende al 31/12/2020 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato per euro 280.122.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	253.109	27.013	-	280.122
	Totale	253.109	27.013	-	280.122

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali rettifiche di fatturazione.

Ai sensi dell'OIC 19, paragrafo 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Debiti verso banche" è rappresentata unicamente dal debito contratto verso un istituto di credito per l'apertura di un conto anticipi pari a euro 197.

La voce "Debiti verso fornitori" è determinata da debiti per fatture ricevute o da ricevere da terzi, fornitori, professionisti, collaboratori occasionali e altri costi da pervenire.

La voce "Anticipi da clienti terzi" pari ad euro 51.379 è relativi agli anticipi da progetti ricevuti.

La voce "debiti verso collaboratori" è rappresentata da compensi maturati dai collaboratori a seguito della stipulazione di contratti a progetto.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	100	-	-	-	-	100	-	-
	Banca c/c	52.249	515.929	-	-	567.981	197	52.052-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.033.850	1.157.462	-	-	725.173	1.466.139	432.289	42
	Fornitori terzi Italia	113.849	277.113	-	-	306.984	83.978	29.871-	26-
	Fornitori terzi con ritenuta	125.657	459.244	-	-	442.334	142.567	16.910	13
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	5.398	60.249	-	-	57.065	8.582	3.184	59
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	23.086	117.381	-	-	105.396	35.071	11.985	52
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	8.964	61.509	-	-	57.769	12.704	3.740	42
	Erario c/IRES	1.836	16.852	-	-	12.669	6.019	4.183	228
	Erario c/IRAP	5.353	14.454	-	-	18.140	1.667	3.686-	69-
	Erario c/imposte sostitutive	778	-	-	778	-	-	778-	100-
	INPS dipendenti	36.063	137.588	-	-	126.420	47.231	11.168	31
	INPS collaboratori	16.868	75.948	-	-	66.811	26.005	9.137	54
	INAIL dipendenti /collaboratori	-	-	-	-	-	-	-	-
	Anticipi da clienti terzi	133.100	338.089	-	-	419.810	51.379	81.721-	61-
	Debiti v /collaboratori	15.280	165.001	-	-	158.919	21.362	6.082	40
	Sindacati c/ritenute	4.084	1.382	-	-	4.084	1.382	2.702-	66-
	Debiti diversi verso terzi	-	48.741	-	-	48.741	-	-	-

Personale c /retribuzioni	23.769	293.500	-	-	294.825	22.444	1.325-	6-
Arrotondamento	4-					6-	2-	
Totale	1.600.280	3.740.442	-	778	3.413.121	1.926.821	326.541	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

I ratei passivi pari ad euro 88.288 comprendono il saldo INAIL per l'anno 2020, i costi del personale per i ratei di ferie e permessi non goduti ed relativi oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	62.645	58.834	-	-	39.945	81.534	18.889	30
	Risconti passivi	-	6.755	-	-	-	6.755	6.755	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	62.645	65.589	-	-	39.945	88.288	25.643	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione pari a euro 3.115.928 è determinato da ricavi iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

Si tratta per l'importo di € 379.313 di ricavi relativi all'attività a mercato.

L'importo di euro -16.385 si riferisce alla variazione delle rimanenze di corsi di formazione regolamentata a qualifica, di durata inferiore a 12 mesi e valutati sulla base dei costi sostenuti.

Nella voce A5 sono indicati i contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

La voce "Altri ricavi e proventi", pari a euro 2.753.000, comprende i contributi in conto esercizio pari ad euro 2.672.578, sopravvenienze attive per euro 80.219, arrotondamenti diversi per euro 4 e ricavi accessori diversi per euro 199.

I contributi in conto esercizio sono determinati:

- per euro 17.320,00 da contributi erogati da programmi comunitari;
- per euro 2.370.458,00 da contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna;
- per euro 117.417,00 da contributi erogati dalla Regione Sardegna;
- per euro 9.392,00 da attività a mercato;
- per euro 43.139,00 da rimborso delle spese relative alle convenzioni stipulate con Enaip e CIA per l'utilizzo dei locali presso la sede di Cesena;
- per euro 98.767,00 da contributi per costi di struttura per trasferimento da parte del Comune di Forlì. Tale importo è destinato a coprire il costo del personale del Comune di Forlì distaccato presso la società consortile Techne ed è indicato all'interno della voce B.9. "Salari e stipendi" fra i costi del conto.

Si precisa che fra i ricavi di competenza, per le attività a finanziamento pubblico, sono compresi principalmente i contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna, quantificati tenuto conto degli importi erogabili dagli enti finanziatori sulla base dei costi sostenuti; tutto ciò per le attività soggette a rendicontazione.

La società ha provveduto a valorizzare i contributi pubblici relativi alle attività ultimate con il parametro ora corso (costo standard), mentre ha valorizzato i contributi relativi alle attività al 31/12/2020 ancora in corso o ultimate, ma non ancora liquidate in via definitiva dall'ente finanziatore, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, tenuto conto dei controlli di secondo livello cui l'ente è comunque sottoposto.

I contributi in conto esercizio erogati dalla Regione Emilia Romagna, comprendono anche contributi pari ad euro 537.307,41, relativi a rapporti di partenariato in essere per alcune attività formative finanziate dalla Regione Emilia Romagna, per le quali Techne, in qualità di Ente capofila, incassa le somme destinate ai partner, a cui vengono successivamente rese dietro emissione di apposita nota di debito.

In ottemperanza al principio di prudenza, ai sensi del principio contabile nazionale n.19 "Attività Potenziali", sono stati conteggiati a titolo di contributi in conto esercizio unicamente costi rendicontabili certi nell'esistenza e nell'ammontare alla data di chiusura del presente esercizio. Non si è tenuto conto fra i ricavi della copertura di una quota parte di costi effettivamente sostenuti nell'esercizio, di cui non è certo il riconoscimento da parte degli enti finanziatori in sede di rendicontazione.

- per euro 16.085,00 da contributi erogati da Fondi Interprofessionali;

Inoltre si individua alla voce "Altri ricavi e proventi" la contabilizzazione di sopravvenienze attive dovute a prudenti valutazioni di ricavi negli anni precedenti per attività rendicontate in maniera definitiva nel corso del 2020.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale voce comprende acquisti materiali di consumo per euro 19.787,00, acquisti materiali vari per euro 5.791,00 cancelleria amministrativa per complessivi euro 11.966,00, stampati amministrativi per euro 3.820,00 e materiale per sanificazione e protezione pari ad euro 6.183,00.

COSTI PER SERVIZI

Tale voce pari ad euro 2.300.870 comprende costi per utenze, spese pulizie locali, spese per usciere, trasporti, visite guidate, vitto-alloggio partecipanti, assicurazione inail partecipanti, assegni di frequenza borse lavoro e rimborso spese, manutenzioni varie, spese per formatori e collaboratori, spese per consulenze, compensi amministratori e sindaci, spese di rappresentanza, spese per pubblicità e per pubblicizzazione bandi, spese postali, assicurazioni, vigilanza e spese bancarie.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce comprende canoni di locazione aule didattiche, beni mobili, attrezzature e canoni vari.

COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce ammonta a euro 597.014 e si riferisce alle retribuzioni e agli oneri relativi al personale dipendente del Comune di Forlì, distaccato presso la società consortile Techne e a dodici unità direttamente assunte dalla società.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:

Amm.to software	764,04
Tot. Amm.ti immobilizz.immateriali	764,04
Amm.to impianti specifici	1.085,25
Amm.to impianti e macchinari	1.540,96
Amm.to macchine da ufficio	1.560,02
Amm.to attrezzature varia e minuta	647,75
Amm.to attrezzature diverse	2.788,57
Amm.to elaboratori	7.179,68
Amm.to telefoni cellulari	332,57

Amm.to impianti di condizionamento	1.956,15
Amm.to mobili e arredi	3.975,13
Amm.to altri beni inf.al milione	7.952,94
Tot. Amm.ti immobilizzazioni materiali	29.019,02

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" pari ad euro 60.243,00 comprende l'importo relativo a valori bollati, iva indetraibile, sopravvenienze passive relative a costi non di competenza, solo in parte rendicontati agli enti finanziatori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

In particolare le imposte sul reddito dell'esercizio riguardano l'imposta IRES pari ad euro 14.492,75 e l'imposta IRAP pari ad euro 13.096.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata: non si è proceduto alla contabilizzazione di fondi imposte differite in quanto le voci di costo comprese nel bilancio in chiusura non generano tali tipologie di imposte.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2020 è pari a 14.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo risulta pari ad euro 9.399 ed al Sindaco Unico pari a euro 4.947, entrambi comprensivi di iva ove dovuta e al netto degli oneri previdenziali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che la Società Consortile Techne al 31/12/2020 aveva in essere le seguenti fidejussioni:

- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 17.800,00 relativa al Progetto Informagiovani Comune di Cesena;
- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 9.540,50 relativa alla gara d'appalto "Servizio Sperimentale di Affidamento della Gestione di tirocini di fascia C per i pazienti delle UU.OO Psichiatria e dipendenze patologiche nell'ambito territoriale di Forlì assegnato con determinazione n. 3246 del 17/12 /2015 tramite RdO MePA Intercent-ER n. PI031092-15" A.s.l. Forlì;
- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 4.918,03 relativa alla gara d'appalto "Affidamento servizio di attività di supporto al project management per la rendicontazione e monitoraggio economico-finanziario del progetto europeo LIFE 15ENC/IT/000225 SOS4LIFE;
- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 14.975,20 relativa al Progetto Informagiovani Unione dei Comuni Valle dal Savio;
- fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 13.903,50 relativa alla PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO SOCIO-SANITARIO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI TIROCINI DI ORIENTAMENTO FORMAZIONE E INSERIMENTO O REINSERIMENTO TIPOLOGIE C) e D) DI CUI ALLA L.R. N. 7/2013 E SMI PER I PAZIENTI DELLE UU.OO. PSICHIATRIA E DIPENDENZE PATOLOGICHE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE - DIPENDENZE PATOLOGICHE (DSM-DP) NON RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DGR 191/2016, distinto in 4 lotti;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto CORSO: "OPERATORE DEL BENESSERE - Estetista"- CUP E17B16001410001 -CLP 10010331017IF160032 - DCT 2016IFPRO22;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA -Strutture ricettive"- CUP E87B16001450001 -CLP 10010331017IF160034 - DCT 2016IFPRO40;
- fidejussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 67.324,00 relativa al Progetto CORSO: "Operatore della ristorazione -Indirizzo Servizi di sala e bar" CUPE97B16001060001 -CLP10010331017IF160035-DCT2016IFPRO45;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 446.200,00 relativa al corso "OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO 2 ESTETICA" CUP E46B18000370009 CLP1001033101IFA80010 DCT 2018RIF008001IF0083;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 446.200,00 relativa al progetto corso "OPERATORE DEL BENESSERE INDIRIZZO 2 ESTETICA" CUP E86B18000590009 CLP 10010331017IF180022 DCT 2018RIF008001IF0082;
- Fideiussione rilasciata da Italiana Assicurazioni per euro 385.728,00 relativa al progetto corso "operatore del benessere indirizzo 1: erogazione di trattamenti di acconciatura - CUP E88B19000940009 CLP 10010331017IF190008;

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia in merito all'emergenza sanitaria derivante dalla persistente diffusione del virus "Covid-19" che successivamente alla chiusura dell'esercizio è stata registrata la terza ondata di contagi che ha nuovamente condizionato, limitandole, le attività in presenza. Nonostante ciò tutte le attività di Techne, individuali e di gruppo, stanno procedendo al meglio in videoconferenza e, laddove possibile, in presenza (es. orientamenti individuali, formazione sui temi della sicurezza, stage, ecc..).

L'attuale situazione di diffusione del virus e le correlate misure di contrasto di carattere istituzionale e quelle messe in atto dalla Società per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori ci consentono di considerare il potenziale impatto di una eventuale recrudescenza della pandemia di medio livello. Si ha tuttavia chiara e piena consapevolezza che il dispositivo di sicurezza attuato non solo dovrà essere presidiato ma se necessario anche rafforzato. La società continuerà ad attivare tutte le misure in tal senso.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio nella misura del 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria, come previsto dall'art.25 dello Stato Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili